

Acquarossa, sì al sostegno del Nara, ma con una strategia

di Mara Zanetti Maestrani

Ancora una volta, il Consiglio comunale a grande maggioranza (solo 2 le astensioni) ha voluto credere nel futuro del Nara e accordare alla società anonima Amici del Nara che gestisce gli impianti (di proprietà del Comune), un contributo annuo straordinario di 100 mila franchi per ognuna delle stagioni 2023/24, 2024/25 e 2025/26. Un aiuto consistente a favore della SA che viene però concesso dal Municipio quale “ultimo intervento di apporto di liquidità (a fronte di 8 annate passate – su 10 – critiche dal lato dell’innnevamento, con una perdita media annuale di 55 mila franchi, ndr.) limitato nel tempo e subordinato alla ricapitalizzazione della SA”. Questi tre anni, come hanno sottolineato vari interventi, taluni anche critici, da parte del Legislativo, devono servire per capire se effettivamente il Nara (estate e inverno) può avere un futuro realistico e sostenibile e, se del caso, con quale strategia concreta di sviluppo. La speranza è quella che nei prossimi anni possano concretizzarsi i progetti di destagionalizzazione della stazione, in particolare quelli che puntano alle Mountain Bikes ma non solo. Una stazione che, ha sottolineato il presidente del Consiglio comunale Fabrizio Conceprio, deve però poter “stare in piedi da sola anche senza il prospettato futuro Sun Village ad Acquarossa”. Con queste ed altre premesse che da una parte riconoscono l’importanza dell’attività del Nara per il tessuto socio-economico della valle ma che dall’altra criticano l’assenza di una vera e concreta visione futura, il Legislativo ha pure anche ratificato la concessione di un prestito di 50 mila franchi alla Amici del Nara SA quale anticipo di liquidità per la stagione 2023/24 (per urgenti lavori di manutenzione degli impianti).

Il contributo annuo di 100 mila franchi, secondo un apposito articolo del contratto che lega il Comune alla SA, dovrà servire – tra l’altro - anche alla copertura dei costi di manutenzione che dovessero superare l’ammontare del sussidio cantonale, come pure per promuovere le offerte della stazione puntando alla destagionalizzazione ed, eventualmente, procedere in futuro all’assunzione di un direttore. Al nuovo municipio entrato in carica lo scorso 14 aprile spetta ora gestire e approfondire, in stretta collaborazione con la Commissione Nara, la delicata questione del futuro del Nara.

Consuntivo in nero

I conti consuntivi del 2023 del Comune di Acquarossa hanno chiuso in nero, ossia con un avanzo di poco oltre i 200 mila franchi, quando invece a preventivo per prevista una perdita di 140 mila franchi. Un risultato positivo generato da diversi fattori tra cui maggiori entrate di imposte, da minori costi e da un andamento favorevole dei rimborsi da e per il Cantone. In totale, per il 2023 si sono avute spese per oltre 10 milioni di franchi.

Stand di tiro di Ponto Valentino

Nella stessa lunga ultima seduta del quadriennio, il Legislativo ha poi anche approvato, in gran parte all’unanimità, credito per complessivi 2,7 e oltre milioni di franchi. Il credito più elevato è quello concesso per le importanti e ormai necessarie opere di ristrutturazione e ampliamento dello stand di tiro di Ponto Valentino, con la relativa sottoscrizione delle convenzioni con il Comune di Blenio e con la Società tiratori del Lucomagno, convenzioni riguardanti la ripartizione delle spese di investimento e di gestione della struttura. Il credito

approvato per queste opere ammonta a 1,7 milioni di franchi e potrà beneficiare di un sussidio cantonale del 25%.

Ecco gli altri crediti ancora concessi dal Legislativo: 50 mila franchi quale contributo al Patriziato di Corzoneso per l'interessante progetto di recupero delle carbonaie (www.carbonaie.ch) nonché dei sentieri e delle selve castanili locali; 143 mila franchi per la sostituzione del tetto e la posa di un impianto fotovoltaico alla Scuola dell'infanzia di Dongio; 210 mila franchi per la formazione di nuovi loculi cinerari e per lo spurgo di un campo comune al cimitero di Ponto Valentino e 632 mila franchi per il risanamento di due tratti di strada e la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile nella frazione di Marolta (trattasi della Via Preda d'Vigna e della strada antistante il cimitero).

Al termine della lunga seduta, il sindaco e i municipali uscenti hanno ringraziato colleghi e consiglieri per la proficua collaborazione durate i quadrienni passati. Il presidente del CC ha pure ringraziato i consiglieri di lunga data Gianni Guidicelli, Rémy Martinoli, Marusca Cima e Gianni Pettinari che non si ripresentano più alle prossime elezioni.

Come consuetudine la seduta si è conclusa con discorsi e auguri di rito per le elezioni comunali e un amichevole rinfresco.